



Coordinamento Nazionale Dirigenti
Pubblica Amministrazione
Via Lancisi, 25 Roma



Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato
Via Quintino Sella, 41 Roma

COMUNICATO

Oggetto: I professionisti delle Funzioni Centrali: proposte per nuove prospettive di sviluppo e valorizzazione.

Il CCNL Quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale (2016-2018) ha portato all'interno della area di contrattazione delle Funzioni Centrali realtà diverse: quelle dei Ministeri, delle Agenzie fiscali e degli Enti Pubblici non Economici.

Negli ex EPNE i professionisti sono già da tempo inseriti in una specifica sezione del contratto dei Dirigenti dove viene disciplinato il rapporto di lavoro, la retribuzione e lo status giuridico rispetto all'inquadramento e alla carriera.

La predetta unificazione degli enti centrali all'interno di un unico CCNL delle Funzioni Centrali consente, così, per la prima volta di poter avviare un percorso di sviluppo e valorizzazione professionale anche per le elevate professionalità presenti nelle strutture ministeriali e in altri enti, oggi inseriti nel contratto di comparto dove, più in generale, appare necessario un riordino complessivo dell'inquadramento e del sistema di classificazione volto a valorizzare e tutelare, in termini di specifica disciplina normativa le funzioni e le responsabilità derivanti dal lavoro dei professionisti effettuato nelle pubbliche amministrazioni.

Proprio per tale ragione e per dare visibilità ai professionisti presenti nell'area di contrattazione delle Funzioni Centrali la Cisl FP e l'UNADIS hanno costituito dei gruppi di lavoro per le piattaforme contrattuali ed hanno avviato nel contempo anche un rapporto di collaborazione sui temi della Dirigenza Pubblica e dei Professionisti.

Riteniamo che la dirigenza e i professionisti meritino la migliore valorizzazione e garanzia delle specificità di ciascuna realtà, sia di chi organizza e gestisce risorse – umane, strumentali e finanziarie - per il conseguimento di un obiettivo, anche tramite l'assunzione all'esterno di responsabilità della res pubblica, sia di chi svolge una attività professionale, che deve poter esplicare in autonomia di scienza e coscienza, alle dipendenze della pubblica amministrazione.

Il lavoro fin qui svolto è evidentemente in progress e al momento risponde all'esigenza prioritaria e non eludibile di rinnovare il CCNL dei dirigenti delle funzioni centrali 2016-2018 ormai quasi scaduto nel periodo temporale di riferimento e quindi poco suscettibile di interventi di carattere giuridico rilevanti, considerato anche il contenuto delle Direttive (atto di indirizzo) adottate dal Governo al riguardo.

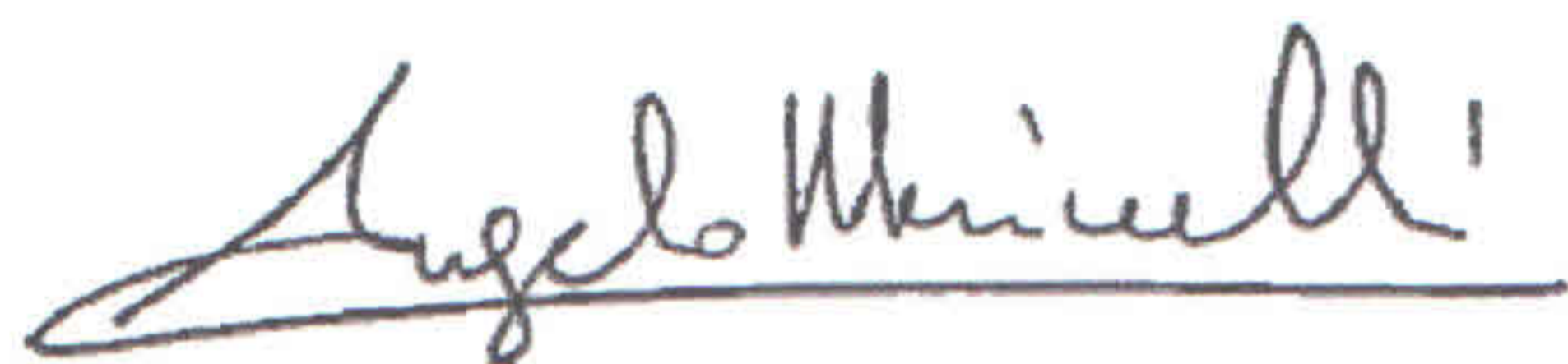
Tuttavia le nostre OO.SS. hanno avviato un lavoro di confronto con i professionisti allo scopo di individuare le principali problematiche e criticità della categoria, che fino ad oggi aveva uno specifico riconoscimento contrattuale solo nell'area sesta del CCNL EPNE.

Va, peraltro, evidenziata la necessità di un riordino complessivo della disciplina e delle tutele contrattuali, anche in ordine alla valorizzazione e allo sviluppo di altre specifiche professionalità, quali ad esempio, i professionisti geometri, periti industriali, assistenti sociali, ecc. iscritti agli ordini professionali nelle relative sezioni.

Intendiamo, ora, avviare un confronto più ampio, al fine di prevedere, in prospettiva, una sempre maggiore qualificazione del ruolo e delle competenze della dirigenza delle funzioni centrali ed il contestuale rafforzamento delle specifiche forme di riconoscimento e tutela contrattuale per i professionisti attualmente inquadrati nelle aree dirigenziali e per definire nuove forme di valorizzazione e sviluppo per il popolo dei professionisti attualmente inquadrati nel comparto, per coinvolgere anche le elevate professionalità presenti presso i Ministeri, le Agenzie e gli altri enti pubblici dell'area delle funzioni centrali.

Nel contempo il nuovo CCNL della Dirigenza delle Funzioni Centrali che si andrà a realizzare potrà finalmente superare le attuali incertezze normative ed organizzative, di cui hanno sofferto in questi anni i professionisti degli EPNE, determinate da un inquadramento solo parziale in una sezione contrattuale del contratto dei dirigenti.

Il Segretario FP Cisl
Angelo Marinelli



Il Segretario Generale Unadis
Barbara Casagrande

